

# **D'Aiutolo: «A testa alta libereremo Montecorvino» Iodice: «Rossomando e compagnia sono sciacalli»**

**Adriano Rescigno**

Non le mandano a dire Mariano Iodice e Giuseppe D'Aiutolo dalle piazze di Montecorvino Rovella. Il leader di Prima i Cittadini che facendo un passo indietro per la candidatura a sindaco, mettendosi a servizio di un centrodestra unito ed ora aspirante consigliere comunale tra le fila di Uniti per Rovella guidata dal candidato sindaco D'Aiutolo, precedente del primo cittadino uscente Egidio Rossomando al quale non vengono risparmiate vere e proprie cannonate sulle emergenze di Montecorvino, come non esce illeso Martino D'Onofrio, candidato sindaco della civica "Insieme per Cambiare. E' proprio Iodice ad aprire le danze sulle problematiche stringenti del territorio e rivolgendosi ad un candidato di Insieme: «C'è un "insieminio" che va dicendo in giro per Macchia che faranno una scuola media. Non si può fare, denunciati, insieme alla dirigente scolastica – parlando dei codici scolastici – vado io come persona informata dei fatti dal magistrato a conferire. Noi di Prima i Cittadini, chiedemmo anni fa a Rossomando un tavolo tecnico per la sicurezza scolastica visto che siamo al terzo mondo, niente, nessuna risposta. Dicono che io ho fatto chiudere la scuola a Macchia. Sono solo dediti alla vigliaccheria politica, sciacalli! Io ho difeso anche i figli di chi oggi mi attacca. Io me ne frego dei voti, io non raccolgo voti illudendo i cittadini, io amo la legalità, e per favore, tutti coloro che non la amano, non mi votassero. La scuola, come la vogliono fare loro, non si può fare e se la fanno c'è un illecito della regione Campania che non esiterò a denunciare nel caso, come

sempre. Nel Comune da anni persiste l'emergenza amianto, scuola, rifiuti, dopo anni e anni di solleciti, siamo ancora qui, con gli stessi problemi. Le verità vanno dette, un candidato deve mettersi a nudo dinanzi agli elettori, I nostri figli e nipoti soffrono per colpa non loro, a causa di questi epicurei della legalità», lasciando il microfono indicando una conferenza stampa. Rincarare la dose l'aspirante consigliere comunale Giuseppe Bellino: « Rossomando ed i suoi sono degli incapaci, sono la negazione del principio di buona governabilità del territorio». Interviene dunque Giuseppe D'Aiutolo: «Noi possiamo camminare a testa alta, abbiamo sempre agito e continueremo ad agire solo per il preminente interesse dei nostri concittadini. Chi oggi gira per le piazze chiedendovi il voto, lo fa mascherando un finto cambiamento, dopo cinque anni di non governo, non hanno le carte in regola e lo fanno solo per ambizione personale, buoni solo a rimescolare il fango e gettarlo sugli altri. Noi libereremo Rovella da questi elementi che non hanno fatto altro che il nulla per il territorio. Ridaremo la dignità alla città».

---

## **Mariano Iodice sorprende tutti, ora è unica lista per D'Aiutolo**

**Erika Noschese**

Colpo di scena a Montecorvino Rovella. A meno di 24 ore dall' scadenza per la presentazione delle liste, il candidato sindaco Mariano Iodice, a capo della lista Prima i cittadini, decide di fare un passo indietro e favorire così la creazione di un unico polo di centro destra, sul territorio. Dunque, si

sarebbe avviato un dialogo tra la lista di Iodice e quella di D'Aiutolo per ragionare sulla composizione di un'unica lista per possa così permettere di compattare il centro destra e sfidare i due candidati del Pd. L'accordo sembra essere ormai ad un passo dal concludersi e l'ormai ex leghista di Montecorvino sembra essere davvero pronto a fare un passo indietro per il bene del territorio e nel nome di una coesione interna al centro destra. «Ho sempre dichiarato di non avere l'orgasmo di fare il primo cittadino, qui è sempre stata una politica di servizio e, se serve compattare il centro destra a Montecorvino, sono pronto a fare un passo indietro», ha dichiarato Iodice, pronto a sfidare e cacciar via il partito democratico, insieme a D'Aiutolo a cui lo lega un rapporto lungo 20 anni. Una scelta strategica, a quanto pare, che mira a lanciare il guanto di sfida ai due avversari del centro sinistra. Ora, a poche ore dalla scadenza, è in corso l'ultimo dei ragionamenti: i nomi di coloro che dovranno tentare di conquistare Palazzo di Città. Nomi forti, come sostiene Mariano Iodice, che potrebbero riuscire in quest'impresa, anche grazie al suo dietrofront. Si prospetta una corsa a quattro. Non resta che attendere l'ok definitivo.

---

## **Iodice: «Era un discorso ironico. Nessun accordo con CasaPound»**

**Erika Noschese**

Continua la polemica a distanza tra Mariano Iodice, candidato sindaco di Montecorvino Rovella e CasaPound Italia. Tutto sarebbe nato dopo le dichiarazioni del leader della lista

civica Prima i cittadini che, nel corso di un comizio, avrebbe detto ironicamente, «Ora diranno che ho fatto un accordo con CasaPound», riferendosi al fatto che in piazza era presente anche un attivista del movimento di estrema destra. «Ora, se qualcuno dei presenti ha voluto mal interpretare queste parole e riportarle in modo diverso non posso farci nulla», ha ribadito Iodice dopo la presa di posizione di CasaPound Italia che si sarebbe affrettata a specificare di non aver stretto alcun accordo con il candidato sindaco. «Prima di partire in quarta perché non si accertano delle cose?. E' una polemica nata dal nulla e li ringrazio per avermi fatto pubblicità gratuita ma riferisco ciò che è stato detto. Io sono diventato un momento di attenzione spasmodica da parte di avversari che ogni giorno ne inventano una e evidentemente hanno voluto affibbiarmi quest'accordo forse per farmi ombra ma non so chi siano», ha poi aggiunto Iodice, sottolineando ancora una volta che il suo era un discorso tutt'altro che serio ma rivolto ai suoi avversari politici che quotidianamente riferiscono cose di cui lo stesso Iodice è all'oscuro.